

Urbania, in un presepe artistico appare l'intera l'arcidiocesi di Urbino

GRANDE LAVORO

L'immenso impegno di Tommaso Orazi di Urbania ha permesso di ricreare un gigantesco presepe nel quale è ricostruita in maniera immaginaria l'arcidiocesi di Urbino, Urbania e Sant'Angelo in Vado



-URBANIA-

ACCOLTA e coccolata, dalla caratteristica "Piazza Padella", dalla magia del ponte dei cocci e tra le mura piene di storia e di fascino del centro storico di Urbania, si trova la chiesetta della Madonna dei Cassoni, dove da ben venticinque anni, l'artista durantino Tommaso Orazi, ogni Natale riversa il suo talento componendo un presepe unico nel suo genere. Anche quest'anno infatti ha interpretato la Natività di Gesù Bambino inserendola in un palcoscenico caratterizzato da palazzi storici, vicoli, portici, ed ovviamente personaggi estremamente reali. In questa edizione del suo presepe, l'artista Orazi ha voluto raffigurare l'intera arcidiocesi inserendo componenti e luoghi caratteristici di Urbania, Sant'Angelo in Vado e Urbino.

Questa natività, inaugurata lo scorso 9 dicembre alla presenza delle massime autorità religiose e civili locali, e già stata meta di numerosissimi cittadini sia urbaniesi ma anche provenienti dalle località limitrofe, incuriositi ed affascinati dalla storia e dalla magia che questo presepe da ormai molti anni trasmette. Entrando nella chiesetta della Madonna dei Cassoni infatti ad accogliervi troverete Tommaso Orazi, il quale con passione e trasporto vi guiderà in un viaggio unico, quello della Natività di Gesù Bambino, avvolta dalle bellezze, dalla storia e dai personaggi del nostro territorio. Chiudendo per un attimo gli occhi e lasciandosi trasportare dalle musiche e dai rumori di questo presepe davvero unico, beh allora ecco che la magia si compie.

Jacopo Sansuini

© RIPRODUZIONE RISERVATA